



Riduzione contributiva edili 2024: le indicazioni Inps per la fruizione

di **Redazione**

L'Inps, con [circolare n. 93 dell'11 novembre 2024](#), ha riepilogato la normativa che regola la riduzione contributiva dell'11,50% a favore delle imprese edili, confermata anche per il 2024 dal D.I. 16 maggio 2024, e ha fornito indicazioni operative per il godimento della riduzione contributiva.

Per i periodi di paga da gennaio 2024 a dicembre 2024 hanno diritto all'agevolazione contributiva i datori di lavoro classificati nel settore industria con i codici statistici contributivi da 11301 a 11305 e nel settore artigianato con i codici statistici contributivi da 41301 a 41305, nonché caratterizzati dai codici Ateco2007 da 412000 a 439909.

Il beneficio consiste in una riduzione sui contributi dovuti, nella misura dell'11,50%, per le assicurazioni sociali diverse da quella pensionistica e si applica ai soli operai occupati per 40 ore a settimana. Non spetta, quindi, per i lavoratori a tempo parziale.

Le istanze finalizzate all'applicazione della riduzione contributiva relativamente all'anno 2024 devono essere inviate esclusivamente in via telematica, avvalendosi del modulo "Rid-Edil" - disponibile all'interno del Cassetto previdenziale del contribuente, nella sezione "Comunicazioni on-line", funzionalità "Invio nuova comunicazione" del sito Inps. I datori di lavoro possono inviare le domande per l'applicazione della riduzione contributiva in oggetto, relativa all'anno 2024, fino al 15 febbraio 2025.

Le domande presentate sono sottoposte a controllo automatizzato da parte dei sistemi informativi centrali dell'Istituto circa la compatibilità dell'inquadramento aziendale con la suddetta riduzione e sono definite entro il giorno successivo all'invio. In caso di definizione delle istanze con esito positivo, al fine di consentire il godimento del beneficio, viene attribuito alla posizione contributiva interessata il codice di autorizzazione "7N", per il periodo da ottobre 2024 a gennaio 2025. L'esito è visualizzabile all'interno del Cassetto previdenziale del contribuente.

I datori di lavoro autorizzati alla fruizione e che risultino legittimi destinatari della misura anche in fase di effettiva fruizione del beneficio possono esporre lo sgravio nel flusso UniEmens con le modalità esposte nella circolare. Il beneficio può essere fruito avvalendosi delle denunce contributive Uniemens fino al mese di competenza gennaio 2025.



Seminario di specializzazione

Congruià della manodopera in Edilizia

Scopri di piú